

GIOVANNI ANGELO Il risveglio dell'amore



Il pittore italo canadese Giovanni Angeloro ci ha ancora una volta stupiti con un' esposizione al Centro Leonardo Da Vinci dal 18 al 25 novembre scorso. Le sue tele ci fanno vivere ogni tipo di emozione. Angeloro usa una tecnica di pennellata che unisce colori e sentimenti, giocando anche con la luce che riflette nei suoi dipinti.

Giovanni Angeloro è un viaggiatore appassionato ed un avido collezionista di arte da più di venti anni. Una delle sue opere è stata esposta anche al Vaticano. Quest'ultima sarà di ritorno a Montreal e disponibile alla visione del pubblico per un tempo limitato alla Camera di Commercio di Montreal.

Essendo figlio di Francesco, un immigrante italiano del dopoguerra e sposo di Thérèse nato in Canada, Giovanni Angeloro lavora presentemente su un'esposizione che mette in luce delle tele che esprimono l'immigrazione dell'italiano con sentimenti ritrovati di speranza, tristezza, gioia ed amore. Questa collezione sarà esposta anche l'anno prossimo al Centro Leonardo da Vinci dal 16 al 23 marzo.

Giovanni angeloro Il risveglio dell' amore

Il pittore italo canadese Giovanni Angeloro ci ha ancora una volta stupiti con un' esposizione al Centro Leonardo da Vinci dal 18 al 25 novembre scorso. Le sue tele ci fanno vivere ogni tipo di emozione. Angeloro usa una tecnica di pennellata che unisce colori e sentimenti, giocando anche con la luce che riflette nei suoi dipinti, Giovanni Angeloro è un viaggiatore ed un avido collezionista di arte da più di venti anni. Una delle sue opere è stata esposta anche al Vaticano, Quest'ultima sarà di ritorno a Montreal e disponibile alla visione del pubblico per un tempo limitato alla Camera di Commercio di Montreal.

Essendo figlio di Francesco, un immigrante italiano del dopoguerra e sposo di Thérèse nata in Canada, Giovanni Angeloro lavora presentemente su un'esposizione che mette in luce delle tele che esprimono l'immigrazione del Italiano con sentimenti ritrovati di speranza, tristezza, gioia ed amore. Questa collezione sarà esposta anche l'anno prossimo al Centro Leonardo da Vinci dal 16 al 23 marzo.